



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA
SERVIZI TECNICI

DEMANIO - DEMANIO
AGDSA01 - Filiale Sardegna
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0008956** - 13/09/2017 - USCITA



DEMANIO 000300616500

IMMOBILE

CAB0551
-

INDIRIZZO

CAGLIARI - VIA LO FRASSO 2
SASSARI - VIA GIAGU 7

PROGETTO

2017.06

LIVELLO DI PROGETTO

UNICO

INTERVENTO

Servizio di pulizia e disinfestazione delle sedi di Cagliari e Sassari dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Sardegna

OGGETTO

Schema di DUVRI

SCALA

CODICE DOCUMENTO

SIC.01

CODICE ARCHIVIO

SER-2017.06-SIC.01-00-20170905.PDF

REVISIONE

00

DATA

05.09.2017

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Nicola Ligas

GRUPPO DI LAVORO

Ing. Nicola Ligas - coordinatore

Ing. Germana Biolchini

Ing. Carlo Schirru

DIRETTORE REGIONALE

Roberto di Giannantonio

Sommario

Art. 1 – Premessa	2
Art. 2 – Finalità	2
Art. 3 – Attuazione delle misure di prevenzione e protezione	2
Art. 4 – Descrizione del servizio	3
Art. 5 – Dati stazione appaltante	3
Art. 6 – Impresa appaltatrice delle attività	3
Art. 7 – Valutazione dei rischi da interferenze	4
Art. 8 – Misure di prevenzione e protezione generali	5
Art. 9 – Struttura e luoghi interessati dalle attività in contratto	7
Art. 10 – Procedure d'emergenza	7
Art. 11 – Stima dei costi della sicurezza	8

Art. 1 – Premessa

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81, le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Il presente documento, pertanto, si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e nello specifico:

- cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informazione reciproca anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'Agenzia del demanio e l'Appaltatore sono tenuti a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione e a provvedere all'aggiornamento del presente documento.

Art. 2 – Finalità

Il presente documento ha come principale finalità il fornire indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza", ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede.

La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici non sono oggetto di valutazione in questa fase; permane infatti per ogni singola impresa l'obbligo di elaborare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze; tale documento, oltre alla valutazione dei rischi, dovrà prevedere tutte le misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

Nello specifico, il presente DUVRI valuta i rischi interferenziali e le relative misure di prevenzione inerenti il servizio di pulizia e di disinfestazione delle sedi di Cagliari e Sassari della Direzione Regionale Sardegna dell'Agenzia del Demanio e della sede di Cagliari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche. Annualità 2017/2020.

Il presente DUVRI, inoltre, informa l'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dei rischi specifici che sono presenti all'interno della Sedi in oggetto. Il presente documento deve essere firmato a seguito di un sopralluogo congiunto dell'esecutrice e del personale della Direzione Regionale Sardegna per presa visione dei luoghi.

La sorveglianza ed il controllo della sicurezza dei luoghi di lavoro è a cura del committente tramite professionista incaricato, nonché ai responsabili dell'impresa esecutrice e/o subappaltatore.

Art. 3 – Attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Il Documento unico di valutazione del rischio interferenze, in questa forma preliminare, informa le imprese partecipanti alla procedura di affidamento, sugli eventuali rischi derivanti da interferenze e sulle probabili modalità di risoluzione delle interferenze e riduzione del rischio.

Preventivamente all'affidamento definitivo, il presente documento verrà integrato e modificato dalle specifiche informazioni sulle effettive modalità di realizzazione; il documento, allegato al contratto nella sua forma definitiva, verrà condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro in sede di riunione congiunta. Ogni datore di lavoro avrà l'obbligo di trasmettere il documento ai lavoratori.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che

l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

In sede di riunione congiunta, verranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Agenzia del demanio, appaltatore ed altri soggetti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere all'applicazione delle norme.

Il DUVRI rimane comunque suscettibile di variazioni, qualora durante l'esecuzione del servizio si rendesse necessario procedere a modifiche ed integrazioni delle lavorazioni.

L'Impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo.

Art. 4 – Descrizione del servizio

L'attività ha come oggetto il servizio di pulizia e di disinfestazione delle sedi di Cagliari e Sassari della Direzione Regionale Sardegna dell'Agenzia del Demanio e della sede di Cagliari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche, per le annualità 2017/2020.

Art. 5 – Dati stazione appaltante

Ragione Sociale	Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sardegna
Sede legale	via Lo Frasso, 2 - 09127 - Cagliari
Luoghi di svolgimento	via Lo Frasso, 2 - 09127 – Cagliari Via Giugu, 7 -

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

Dirigente Responsabile della Sede	Roberto Di Giannantonio, Direttore regionale
Responsabile del SPP	Alessandra Masina, dirigente RSPP Agenzia del Demanio

Risulta effettuata la redazione del Documento di valutazione dei rischi e l'informazione e formazione del personale.

Art. 6 – Impresa appaltatrice delle attività

Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale	
Sede legale	
Legale Rappresentante	
Part. IVA e Cod. Fisc.	

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
RSPP	
Capo Cantiere (Preposto)	
RLS	
Medico competente	

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

Dichiarazione di avvenuta redazione del DVR

SI ☐ No ☐

Dichiarazione di avvenuta informazione e formazione del personale

SI ☐ No ☐

Oggetto del contratto

Estremi contrattuali	
Tipologia attività svolta	

Art. 7 – Valutazione dei rischi da interferenze

L'Impresa appaltatrice, in coordinamento con le Amministrazioni presenti e le altre imprese lavoratrici, dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo eventuali interferenze.

Si evidenziano i seguenti rischi derivanti dalle interferenze:

a) durante l'attività oggetto del contratto la Sede dell'Agenzia del Demanio sarà:

- in esercizio secondo l'orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 18:30 al piano secondo e terzo della sede di Cagliari – Via lo Frasso 2;
- in esercizio secondo l'orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 18:30 al piano terra della sede di Sassari – Via Giagu 7;
- in esercizio secondo l'orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 18:30 al piano secondo presso l'Ufficio Dighe del M.I.T. della sede di Cagliari;
- aperta all'utenza nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30. durante tale orario, nella sede di Cagliari, sarà svolto il servizio di vigilanza, a cura di dell'Impresa appaltatrice;
- sottoposta al controllo e manutenzione delle dotazioni presenti, per le quali si prevede non vi siano interferenze per contiguità o sovrapposizione delle rispettive aree di lavoro, da parte delle seguenti ditte specializzate:
 - *impianto elettrico e di messa a terra, impianto idraulico, climatizzazione e minuta manutenzione edile*: **Impresa Francesco Rais srl**. Interventi di controllo periodico e su chiamata in caso di necessità entro tutti i locali dell'Ufficio;
 - *impianto anticendi*: **Sardanticendi di Mario Cocco e Figli Snc**. Interventi di controllo periodico e su chiamata in caso di necessità entro tutti i locali dell'Ufficio;
 - *verifica biennale dell'impianto elettrico e di messa a terra, e degli impianti elevatori*: **Automatos srl** ; Interventi di controllo periodico e su chiamata in caso di necessità entro i tutti i locali dell'Ufficio e dei locali tecnici del vano ascensore;
 - *servizio di vigilanza armata*: **Vedetta 2 Mondialpol S.p.a**. Controllo dei movimenti di persone e/o di cose in entrata e in uscita dagli accessi disponibili nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30.

b) incendi per la presenza di materiale cartaceo nei locali ufficio e negli archivi di piano, esplosioni ed altre situazioni di emergenza come indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi dell'Agenzia del Demanio;

c) rischio elettrico dovuto alla presenza di apparecchiature ad alimentazione elettrica (impianti elevatore ecc.);

d) di ordine generale, ed in condizione in ordinarietà (esempio: rischio elettrico, dovuto alla presenza di postazioni al video terminale, stampanti, fotocopiatore etc; incendio locali ufficio e/o archivio), in riferimento all'Ufficio come indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi dell'Agenzia del Demanio);

e) rischi di ordine generale per lo svolgimento dell'attività di ufficio aperto al pubblico (utenza);

f) urti, contusioni, scivolamento, inciampo, caduta, schiacciamento;

g) presenza di altre attività legate alla manutenzione dell'edificio per le quali non sussistono rischi specifici ma solo possibilità di contemporaneità da gestire con appositi incontri con il Preposto della sede.

Prima dell'inizio dell'attività, le parti interessate verranno convocate per una riunione di coordinamento dove verranno analizzati i contenuti del DUVRI definitivo e si procederà con un sopralluogo preliminare presso il luogo oggetto dell'appalto allo scopo di verificare le reali condizioni di sicurezza. Le attività verranno poste in essere esclusivamente dopo la sottoscrizione del verbale di cooperazione e coordinamento.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori, il Direttore dell'esecuzione ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Art. 8 – Misure di prevenzione e protezione generali

Rischi di ordine generale

- il personale dell'impresa appaltatrice e dei subappaltatori deve essere:
 - appositamente formato in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e misure di prevenzione incendi;
 - munito di apposita tessera di riconoscimento conforme alle disposizioni di legge;
- in alcun caso è ammesso creare ostacoli o intralci, anche temporanei di qualsiasi tipo, alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza;
- l'Agenzia del Demanio, utilizzatore dello stabile, dà informazione alle imprese esecutrice/subappaltatore:
 - sui contenuti del proprio piano di emergenza ed evacuazione;
 - sulle vie di esodo ed uscite di emergenza;
- le Ditte (impresa appaltatrice ed eventuali subappaltatori) effettuano, insieme all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione della Direzione Regionale Sardegna, apposito sopralluogo nei locali oggetto del servizio, e prendono atto dell'assenza di ulteriori rischi; prima dell'avvio del servizio, si provvederà a concordare un programma dettagliato dei lavori compresa la movimentazione delle attrezzature occorrenti. In quell'occasione si risolveranno eventuali problematiche inerenti la sicurezza adottando le opportune precauzioni del caso;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale dell'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento conforme alle disposizioni di legge;
- le movimentazioni di attrezzature deve avvenire secondo le modalità concordate e con il controllo di un responsabile della sede di lavoro;
- i materiali, le attrezzature ed i prodotti di qualunque natura utilizzati dall'impresa appaltatrice devono essere conformi alle disposizioni di legge;
- l'impresa appaltatrice non deve lasciare attrezzature, materiali e prodotti, nonché imballaggi vari e contenitori, anche se vuoti, incustoditi; deve concordare un luogo dove riporli in ordine e con cura ;
- i rifiuti in generale, esauriti i lavori, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti a cura dell'impresa;
- l'impresa appaltatrice deve provvedere a controllare regolarmente, a mantenere ed a tenere in sicurezza le attrezzature che intenda utilizzare per l'espletamento del servizio;
- è obbligatorio indossare i dispositivi di Protezione Individuale prescritti;
- l'impresa appaltatrice è tenuta a predisporre le procedure di segnalazione atte a delimitare le aree oggetto delle lavorazioni previste in contratto ove di pericolo o intralcio ai lavoratori dell'Agenzia del Demanio e delle altre Amministrazioni, aventi sede nello stabile, all'utenza ed a segnalare l'eventuale impraticabilità di tali spazi (ad esempio per le aree di pavimento appena lavate che possono provocare scivolamento). Le attività lavorative dell'Impresa appaltatrice nei locali di normale frequentazione dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente dell'Agenzia del Demanio; gli ambienti dovranno quindi risultare non occupati da persone e gli spazi interdetti al passaggio o all'accesso;
- l'Agenzia del Demanio non mette a disposizione mezzi e attrezzature (quali per es. scale utensili, ecc.) per i quali l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere in autonomia rientrando le operazioni da svolgere nei rischi propri dell'attività che dovrà svolgere;
- l'Impresa appaltatrice è inoltre tenuta a lasciare in ordine e mantenere puliti i locali della Sede e tutti gli altri dove avvengono le varie lavorazioni inerenti l'incarico.

Incendi e altre situazioni di emergenza

- l'Agenzia del Demanio dà informazione sulle proprie norme di sicurezza e sui contenuti del piano di evacuazione e di emergenza indicando a tal proposito, anche con l'ausilio della cartellonistica affissa nel corridoio, l'ubicazione delle vie di esodo ed uscite di emergenza e del personale addetto alla gestione delle emergenze e del primo soccorso della sede di lavoro;
- l'Agenzia del Demanio dà informazione delle specifiche disposizioni in caso di emergenza (modalità di comportamento, segnalazione, ecc.);
- l'Agenzia del Demanio dà indicazione degli impianti speciali di sicurezza e le modalità di funzionamento (rilevazione ed allarme incendi, ecc.);
- l'Impresa appaltatrice prende visione del lay-out di evacuazione e dei contenuti del piano di emergenza, nonché della collocazione delle attrezzature antincendio; prende altresì atto della presenza di vani tecnici ove sono localizzati gli impianti generali e specifici, impegnandosi ad accedervi con proprio personale solo se strettamente inerenti all'oggetto dell'appalto;
- l'Impresa appaltatrice prende conoscenza dei divieti di fumo in tutti i locali e di uso di fiamme libere nei locali archivi ed a uso speciali, etc;
- in alcun caso è ammesso creare ostacoli o intralci di qualsiasi tipo, anche temporanei, alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza.

Incidenti e infortuni

- l'utilizzo di attrezzature e apparecchiature da parte dell'Impresa appaltatrice deve essere preceduta dalla verifica, da parte di quest' ultima, della compatibilità con l'ambiente in cui si opera, e con le strutture edilizie e gli altri impianti presenti;
- l'Impresa appaltatrice è tenuta ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la sede ove si svolgeranno le attività contrattuali e che si allegano alla presente;
- l'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare tempestivamente all'Agenzia del Demanio tutti i problemi relativi alla sicurezza riscontrati nell'attività lavorativa, con particolare riferimento alle situazioni di rischio per il personale ed alle disfunzioni/situazioni di rischio;
- prima di riconsegnare i luoghi alle normali attività l'Impresa appaltatrice è tenuta a verificare che tutti i materiali e le proprie attrezzature adoperate siano state rimosse;
- è fatto divieto al personale impiegato dell'Impresa appaltatrice di ingombrare le vie di fuga, nonché di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.

Rischio elettrico, elettrocuzione trasmessa a terzi

- al fine di scongiurare il rischio di elettrocuzione è necessario evitare di sovraccaricare ed in generale danneggiare l'impianto elettrico dell'edificio;
- l'utilizzo di apparecchiature elettriche da parte dell'Impresa appaltatrice dovrà essere preceduto dalla verifica, da parte di questo ultima, che la potenza di assorbimento delle stesse sia compatibile con quella del quadro di allacciamento, nonché dalla verifica dell'idoneità dei cavi, delle spine, delle prese, e della conformità e marcatura delle apparecchiature ed attrezzature utilizzate. Il modo d'uso deve essere adeguato alle finalità ed ai criteri stabiliti dal fabbricante e conforme alle norme di sicurezza. In nessun caso deve essere manomesso l'impianto elettrico dei locali e lasciati senza protezione dai contatti diretti e indiretti le apparecchiature elettroniche di competenza; i cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. Non devono essere lasciati in giro senza custodia;
- nelle attività previste nel servizio il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà fare la massima attenzione alle modalità di pulizia laddove presenti apparecchiature alimentate a corrente, quali personal computer, stampanti, plotter, fax, dispositivi audio e video.

Esalazioni e/o contatto con agenti chimici

- le attività che prevedono l'uso di prodotti contenenti sostanze chimiche dovranno essere eseguite in completa assenza dei dipendenti dell'Agenzia del Demanio e, nel caso della sede di Cagliari, del MIT-Ufficio tecnico delle dighe e degli utenti al di fuori del normale orario di lavoro della stessa;

- l'Impresa appaltatrice è tenuta a procedere nell'impiego di prodotti chimici, secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza e a non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi
- i contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti.

Scivolamento, inciampo, caduta, urti, contusioni

- l'Impresa appaltatrice è tenuta ad evitare di lasciare le attrezzature e materiali utilizzati per lo svolgimento del servizio (carrelli, secchi, etc.) lungo le vie di passaggio, in modo tale da non poter costituire inciampo; il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità;
- l'Impresa appaltatrice è tenuta ad smaltire i rifiuti secondo le procedure e modalità stabilite con l'Agenzia del Demanio;
- in caso di pavimento bagnato (specie nei mesi invernali) l'Impresa appaltatrice è tenuta alla segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. L'impresa deve segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione;
- in caso di sversamenti accidentali, l'Impresa appaltatrice è tenuta alla segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

Rischi ergonomici

- Possibili attività svolte in spazi angusti e che richiedono posture prolungate

Caduta di materiali dall'alto

- Nell'utilizzo di scale portatili da parte dell'Impresa appaltatrice, occorre delimitare l'area di intervento ed assicurarsi di non lavorare contemporaneamente al passaggio di altre persone. Utilizzare sempre idonei porta attrezzi.

Art. 9 – Struttura e luoghi interessati dalle attività in contratto

Art. 9.1 – Edificio ubicato in Cagliari, via Lo Frasso n.2

Il servizio sarà svolto entro gli spazi delle sedi di Cagliari dell'Agenzia del Demanio, del M.I.T. – ufficio tecnico delle dighe dello stabile edificato ad angolo delle vie Deledda e Lo Frasso n.2.

La sede del M.I.T. – ufficio tecnico delle dighe è interna a quella dell'Agenzia del Demanio al piano secondo. L'edificio possiede al suo interno un cortile carrabile, destinato a parcheggio e in comune con le attività presente nello stabile di via Lo Frasso n.4. Dal cortile si ha accesso inoltre al piano seminterrato tramite uscita di sicurezza e al vano scala e corsa (ascensore) che collegano i vari livelli dell'edificio.

L'accesso agli spazi tecnici è controllato e riservato agli addetti alle attività di manutenzione. L'accesso agli altri spazi è in comune con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio ed agli utenti dell'Ufficio

Art. 9.2 – Edificio ubicato in Sassari, via Giagu n. 7

La sede di Sassari è sita al piano terra di un edificio multipiano con accesso indipendente dal civico 7 della via Giagu.

Art. 10 – Procedure d'emergenza

L'Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze. È necessario che il Datore di Lavoro Committente o il Delegato Rappresentante presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;

- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza).

Art. 11 – Stima dei costi della sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'Impresa appaltatrice mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti nonché in D.P.I. necessari in riferimento alle attività appaltate;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

I costi per la sicurezza non soggetti a ribasso sono stati calcolati sulla base del prezziario dei lavori pubblici della Regione autonoma della Sardegna, approvato con deliberazione di giunta regionale 11 febbraio 2009, n. 10/56. Per la voce relativa ai cartelli segnaletici si è fatto riferimento al prezzo medio di mercato.

SICUREZZA					
CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO €	QUANT.	PREZZO TOT. €
D.0014.0006.0001	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione a. Riunioni di coordinamento con il datore di lavoro, prezzo per ciascuna riunione	cad.	52,48	3	157,44
D.0014.0006.0004	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad es-empio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione d. Riunioni di coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso in cantiere, prezzo per ciascuna riunione	cad.	21,99	3	65,97
D.0014.0002.0002	Coni in gomma con rifrangenza di classe 2 (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II. 396), utilizzati per delineare zone di lavoro o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata: a) altezza del cono pari a 30 cm, con 2 fasce rifrangenti; costo di utilizzo di ogni cono per un mese, compreso eventuali perdite e/o danneggiamenti	cad.	1,21	6	7,26
NUOVA VOCE	Cartello segnaletico di sicurezza temporaneo, a cavalletto in plastica gialla con indicazione "ATTENZIONE – PAVIMENTO BAGNATO". Dimensioni minime 30 cm per 60 cm di altezza	cad.	13,00	6	78,00
TOTALE					308,67

Per l'Impresa appaltatrice

Per l'Agenzia del Demanio, DR Sardegna
Il Direttore Regionale
 Roberto Di Giannantonio